

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – DGR 962 del 16/07/2018 - Bando annualità 2018 Sottomisura: 7.6 Operazione A) - FA 6A - Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Area Interna Basso Pesarese e Anconetano - DGR n. 1126 del 6/10/2014 (UE). Par. 7.4.3. Modifica numero proroghe consentite

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di modificare il bando pubblicato a valere sulla Sottomisura 7.6. "*Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – DGR 962 del 16/07/2018 - Bando Sottomisura: 7.6 Operazione A) - FA 6A - Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Area Interna Basso Pesarese e Anconetano - DGR n. 1126 del 6/10/2014 UE*"- approvato con DDS n. 232 del 03/08/2018 ss.mm.ii - nella parte che disciplina le disposizioni relative alle richieste di proroga per l'ultimazione delle attività previste al paragrafo 7.4.3, stabilendo che possano essere presentate due richieste di proroga debitamente motivate, per un massimo ciascuna di 6 mesi;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e della DGR n. 1158/2017, e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e- Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- DGR n. 962 del 16/07/2018 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – Approvazione Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 per le sottomisure 7.4 A) – 7.5 A) – 7.6 A) e per la sottomisura 7.2 A) azione C del Gal Colli Esini - Istituzione regime di aiuto e notifica alla Commissione Europea”;
- DGR n. 214 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - Approvazione Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per le sottomisure 7.4 operazione A) - 7.5 operazione A) - 7.6 operazione A) e per la sottomisura 7.2 operazione A) azione C del Gal Colli Esini - Aiuto di stato - Italia (Marche) SA.51385 (2018/N) - Modifiche e integrazioni alla DGR 962/18 a seguito della Decisione della Commissione Europea del 7.12.2018 C (2018) 8657”
- DDS n. 232 del 03/08/2018 “(UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 – DGR 962 del 16/07/2018 - Bando Sottomisura: 7.6 Operazione A) - FA 6A -Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Area Interna Basso Pesarese e Anconetano - DGR n. 1126 del 6/10/2014 (UE)”.
- Decreto PSD n. 204 del 31/05/2019 Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – DGR 962 del 16/07/2018 - Bando Sottomisura: 7.6 Operazione A) - FA 6A -Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali – Area Interna Basso Pesarese e Anconetano - DGR n. 1126 del 6/10/2014 (UE). Approvazione graduatoria
- DGR n. 925 del 26/07/2021 – Proposta di deliberazione di competenza dell’Assemblea legislativa regionale concernente: “Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2022 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;
- Decisione di Esecuzione della Commissione UE C(2021)7585 final dell’19.10.2021;
- Delibera Amministrativa dell’Assemblea Legislativa Regionale n. 20 del 09/11/2021 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2022 in attuazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 luglio 2019, n. 95”.

Motivazione

Con DDS n. 232 del 03/08/2018, è stato approvato il bando: “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 – DGR 962 del 16/07/2018 - Bando Sottomisura: 7.6 Operazione A) - FA 6A -Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Area Interna Basso Pesarese e Anconetano - DGR n. 1126 del 6/10/2014 (UE)”, successivamente con Decreto PSD n. 204 del 31/05/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili ed è stata inviata la comunicazione di finanziabilità ai beneficiari.

Il bando al paragrafo 7.4.3 - Domande di proroga dei termini per l’ultimazione dei lavori - stabilisce che il termine per l’ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione è fissato in 24 mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità salvo proroga, prosegue poi precisando che fatte salve le cause di forza maggiore, è possibile richiedere una sola proroga della durata massima di 6 mesi.



E' noto come la crisi pandemica da COVID-19, manifestatasi nei primi mesi del 2020 abbia rappresentato una grave minaccia per la salute pubblica a livello mondiale, ma anche un grave shock per le economie mondiali e l'Italia è stato uno dei Paesi maggiormente colpiti. In questo contesto, per le difficoltà incontrate alcuni beneficiari hanno chiesto una prima proroga di sei mesi per la rendicontazione dei progetti finanziati

Attualmente con l'attenuarsi della pandemia si registra una forte ripresa dell'economia, circostanza, che determina, tuttavia, nuove difficoltà, soprattutto legate al reperimento dei materiali edili (ponteggi, legname, ferro, ecc...) nonché all'indisponibilità delle ditte operanti nel settore ad assumere ulteriori appalti, in quanto già impegnate per lunghi periodi in altri lavori legati principalmente ai diversi Bonus fiscali dello stato e/o opere pubbliche.

Il contesto descritto ha determinato per molti beneficiari l'impossibilità, di terminare le opere approvate in sede di ammissibilità della domanda di adesione/varianti nei tempi concessi nelle proroghe di fine lavori

A fronte delle considerazioni esposte, si ritiene necessario prevedere la possibilità di accordare un'ulteriore proroga di 6 mesi a chi dovesse farne richiesta, ciò al fine di consentire la compiuta realizzazione delle opere progettuali previste.

Conseguentemente a quanto illustrato si propone di sostituire il secondo capoverso del bando, approvato con DDS n. 232 del 03/08/2018, del paragrafo 7.4.3 con la seguente frase: "fatte salve le cause di forza maggiore, è possibile richiedere due proroghe della durata massima di 6 mesi ciascuna".

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 4/2014.

(esito dell'istruttoria)

Per le motivazioni esposte si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto:
Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – DGR 962 del 16/07/2018 - Bando annualità 2018 Sottomisura: 7.6 Operazione A) - FA 6A - Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Area Interna Basso Pesarese e Anconetano - DGR n. 1126 del 6/10/2014 (UE). Par. 7.4.3. Modifica numero proroghe consentite

Il responsabile del procedimento
Lorella Bovara

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

